

Non profit. Dopo l'incontro all'Agenzia Il fisco apre: più tempo per censire le associazioni

Valentina Melis
ROMA

Le associazioni non dovranno più "correre" per compilare e inviare alle Entrate entro il 30 ottobre il modello Eas sui «dati rilevanti ai fini fiscali», previsto dall'articolo 30 del Dl 185/08. Il rinvio del termine di presentazione è il primo risultato ottenuto dai rappresentanti degli enti non profit nell'incontro, avvenuto ieri, fra l'agenzia delle Entrate (è intervenuto il direttore Attilio Beferra) e gli esponenti dell'agenzia per le Onlus, del Forum del terzo settore e del Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato. Sul tavolo, i due temi caldi del "censimento" fiscale stabilito dal Dl anticrisi per evitare abusi nella fruizione delle agevolazioni fiscali concesse alle as-

sociazioni, e quello dell'attribuzione dei fondi del cinque per mille dell'Irpef, ferma alle dichiarazioni dei redditi 2006. Proprio per sollecitare attenzione su questi due temi, il Forum del terzo settore ha indetto una manifestazione nazionale per giovedì 1° ottobre, a Roma. Manifestazione che, alla luce delle aperture manifestate ieri dall'agenzia delle Entrate, potrebbe essere sospesa.

Un altro segno di disponibilità messo in campo dal direttore Be-

L'INDICAZIONE

Non saranno applicate sanzioni per errori formali nella compilazione del modello Eas

fera riguarda la non applicabilità delle sanzioni nel caso di errori esclusivamente formali, da parte delle associazioni, nella compilazione del modello Eas.

È stato istituito un tavolo tecnico, di cui faranno parte gli stessi soggetti presenti al confronto di ieri, per esaminare alcune criticità relative al modello e all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 30 del Dl 185/09. La prima riunione è stata già fissata per mercoledì 30 settembre.

«È stato un confronto ampio e soddisfacente», commenta Andrea Olivero, portavoce del Forum nazionale del terzo settore. «Per noi è molto importante - continua - l'istituzione del tavolo tecnico nel quale si potranno discutere anche modifiche nell'applicazione delle nor-

me previste dall'articolo 30. In particolare, in quella sede si potrà ragionare sull'opportunità di esentare le piccole organizzazioni dal presentare il modello, sulla possibilità di semplificare il questionario e di applicare sanzioni che siano proporzionali alla responsabilità degli enti».

Soddisfatto anche Marco Graneli, presidente di Csv.net, il Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato: «L'agenzia delle Entrate - commenta - ha riconosciuto la necessità di un'interlocuzione con coloro che operano nel terzo settore, e di semplificare le modalità del "censimento" delle associazioni, per essere davvero incisivi laddove ci sono gli abusi».

Sul cinque per mille, l'agenzia delle Entrate ha comunicato che sono disponibili i fondi per liquidare i contributi 2007 (405 milioni di euro) e che è previsto, a breve, il completamento delle erogazioni per il 2006. Quanto al 2007, entro l'anno dovrebbe avvenire almeno la pubblicazione delle quote spettanti ai singoli enti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

